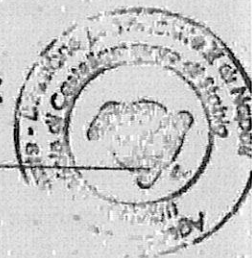


Centro di Riabilitazione Equestre

"Madonna di Rosella" Onlus

Piano di Sorrento (NA) Via Artemano 12-80063, Codice Fiscale 90023870628



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il 17/10/2020 alle ore 16.30, presso la sede legale in Piano Di Sorrento, via Artemano 12, convocate con regolari convocazioni, si è riunita in l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione "C.R.E. Madonna Di Rosella ONLUS" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Cambio denominazione sociale;*
- 2) *Modifiche statutarie per adeguare lo Statuto associativo al nuovo "Codice del Terzo settore";*
- 3) *Varie ed eventuali.*

Il Presidente Guida Antonino, chiama a fungere da Segretario verbalizzante il socio Gasparin Licia

Sono presenti n.13 soci su un totale di ventiquattro (24) soci regolarmente iscritti.

Nello specifico sono presenti gli associati:

1. Guida Antonino
2. Gasparin Licia
3. Sinicropi Antonio
4. Russo Monica
5. Petraccone Roberto
6. Zurino Angelo
7. Iannone Annalisa
8. Guida Marco
9. Guida Maddalena
10. Guida Bruno
11. Guida Filomena
12. Santaniello Sveva
13. Guida Saverio

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione.

Sul primo punto all'ordine del giorno,

il Presidente, fa presente ai soci la necessità di modificare la denominazione sociale per adeguarla al disposto del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017) nonché alle disposizioni integrative previste dal D. Lgs. n. 105/2018).

Atto esente dal pagamento dell'imposta di bollo (Art. 82 D. Lgs. n. 117/2017) e di registro (Art. 26, D. Lgs. n. 105/2018)

L'Assemblea dei soci esamina il nuovo testo e, dopo ampia ed approfondita discussione approva all'unanimità la seguente nuova denominazione per l'associazione:

"Madonna di Rosella" ODV

Sul secondo punto all'ODG,

il Presidente, fa presente ai soci la necessità di modificare lo statuto per adeguarlo al disposto del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017) nonché alle disposizioni integrative previste dal D. Lgs. n. 105/2018).

L'Assemblea dei soci esamina il nuovo testo e, dopo ampia ed approfondita discussione approva all'unanimità il nuovo statuto (allegato al presente documento).

Tali modifiche fanno parte del nuovo statuto e regoleranno la vita associativa.

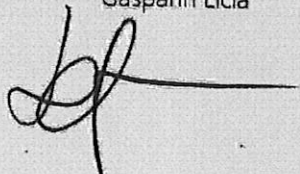
Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo (Art. 82 D. Lgs. n. 117/2017) e di registro (Art. 26. D. Lgs. n. 105/2018).

Esaurita la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, dichiara chiusa la riunione.

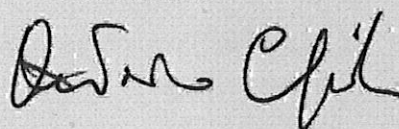
Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

Gasparin Licia



Guida Antonino



"CENTRO DI RIABILITAZIONE EQUESTRE MADONNA DI ROSELLA"

SATATUTO SOCIALE

Titolo primo: costituzione e scopo

Art. 1 – E' costituita in Piano di Sorrento una Associazione denominata "Centro di Riabilitazione Equestre MADONNA DI ROSELLA".

Si precisa che è esclusa ogni discriminazione di razza, socio-economica, religiosa politica e culturale.

Art. 2 – La sede dell'associazione è in Piano di Sorrento alla via Artemano 12.

Art. 3 – Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività a carattere ludico sportivo, educativo e di attività nel settore dell'assistenza socio sanitaria, più specificamente:

a) interventi e *servizi sociali* ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni

b) interventi e *prestazioni sanitarie* ;

c) *prestazioni socio-sanitarie* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) *educazione, istruzione e formazione professionale*, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le *attività culturali di interesse sociale con finalità educativa*;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'*ambiente* e all'utilizzazione accorta e razionale delle *risorse naturali*, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi **nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281.**

f) interventi di tutela e valorizzazione del *patrimonio culturale e del paesaggio*, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) organizzazione e gestione di *attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale*, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

h) organizzazione e gestione di *attività turistiche* di interesse sociale, culturale o religioso;

i) servizi finalizzati *all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone* di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

j) *agricoltura sociale*, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di *attività sportive dilettantistiche*.

Titolo secondo: Soci

Art. 4 – Possono essere soci dell'associazione tutti i cittadini italiani e stranieri, che vi siano ammessi secondo le modalità del presente statuto

Art. 5 – I soci sono aderenti, gli aderenti sono quelli che versando la quota annuale si impegnano nella vita associativa a titolo gratuito. L'ammissione all'associazione è subordinata all'avere sempre tenuto e di tenere sia nella vita privata che pubblica e professionale condotta spechciata e decorosa nel rispetto dell'etica e della morale.

Art. 6 – La domanda di ammissione a socio effettivo deve portare, a titolo di presentazione, la firma di tre soci effettivi. La domanda stessa sarà esaminata dal Consiglio Direttivo, che delibererà nel termine di trenta giorni dalla data di presentazione della medesima. La qualità di socio non è incompatibile con quella di dipendente dell'associazione.

Art. 7 - Gli aderenti che per un anno non abbiano adempiuto ai loro doveri verso la Cassa Sociale, sono considerati dimissionari, impregiudicati restano i diritti dell'associazione di ripetere il credito insoluto atteso il suo contenuto morale.

Art. 8 - Gli aderenti potranno frequentare gli impianti dell'associazione in concerto con quanto stabilito dal regolamento interno del C.R.E.

Art. 9 - La qualifica di aderente può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso;
- b) per delibere di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità, per aver svolto, in qualità di aderente, attività in contrasto o in concorrenza con quelle dell'associazione, per non aver ottemperato alle disposizioni statutarie o ai regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio Direttivo;
- c) per ritardato pagamento delle quote sociali per oltre un anno;
- d) per morte.

Titolo terzo: Assemblee

Art. 10 - Gli aderenti devono essere convocati in Assemblea Generale almeno una volta all'anno, entro il primo trimestre, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo.

Art. 11 - gli aderenti possono essere convocati in Assemblea generale Ordinaria o Straordinaria ogni qual volta il Presidente o il Consiglio Direttivo ne ravvisino la necessità, e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo degli aderenti

Art. 12 - Il avviso di convocazione, contenente l'indicazione di giorno, ora e luogo e dell'ordine del giorno, deve essere inviato ad ogni aderente entro otto giorni dall'adunanza a mezzo raccomandata, fax, whats app, email, anche non certificata, oppure affisso presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata.

Art. 13 - Le Assemblee Sociali, tanto ordinarie che straordinarie, si intendono validamente costituite: in prima convocazione quando sia presente e rappresentata almeno la metà più uno degli aderenti, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti intervenuti. Ogni aderente può farsi rappresentare da un altro aderente. Ogni aderente non può rappresentare più di tre aderenti.

Art. 14 - Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza semplice dei votanti, ad eccezione di quelle previste per la modifica dello statuto

Art. 15 - Sono di competenza dell'Assemblea Generale Ordinaria:

- a) la nomina del consiglio Direttivo e di tre Revisori dei conti;
- b) l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo;

E' di competenza dell'Assemblea Generale Straordinaria la modifica dello Statuto ed ogni altro atto di notevole rilevanza

Titolo quarto: cariche sociali e attribuzioni relative

Art. 16 - L'Associazione è composta dai seguenti Organi: Consiglio Direttivo composto da cinque membri, Revisori dei Conti composto da tre membri e dal Comitato Scientifico culturale. Il Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti durano in carica tre anni, prestano la loro opera gratuitamente e sono rieleggibili. Del Consiglio Direttivo possono essere eletti anche medici ed esperti di equitazione e delle terapie riabilitative.

Art. 17 - La rappresentanza sociale, nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al presidente o, in caso di legittimo impedimento, al Vicepresidente

Art. 18 - Sono di competenza del Consiglio Direttivo:

- a) la nomina fra i suoi membri del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;
- b) l'ammissione all'Associazione di nuovi aderenti, secondo l'art. 6 del presente statuto;
- c) la determinazione, di anno in anno e non oltre il 31 agosto, della quota sociale;
- d) la radiazione degli aderenti per inadempienze allo statuto sociale o per gravi motivi;
- e) la nomina di un direttore tecnico, di uno o più istruttori e la definizione delle loro competenze;
- f) la compilazione del bilancio preventivo e consuntivo nonché la stesura dell'inventario del patrimonio sociale.

Sono di competenza dei Revisori dei Conti:

- a) il controllo dell'amministrazione dell'Associazione;
- b) la vigilanza sul rispetto delle leggi dell'atto costitutivo;
- c) l'accertamento della regolare tenuta della contabilità sociale;

- d) l'accertamento ogni tre mesi delle consistenze di cassa e di ogni altro titolo di proprietà ricevuti;
e) lo svolgimento di atti di ispezione e di controllo in ogni momento ed anche individualmente.

Art. 19 – Il Consiglio Direttivo potrà validamente deliberare solo con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Art. 20 – Il Presidente ha la presidenza del Consiglio Direttivo e delle assemblee.

Art. 21 Al Segretario spetta l'incarico:

di stendere i processi verbali delle sedute, di conservare l'ordine delle carte d'ufficio, di sovrintendere all'ordine ed al buon andamento dei Servizi dell'Associazione; al Tesoriere spetta l'incarico di tenere i libri contabili, di provvedere ai versamenti ed ai prelievi di denaro occorrente alle esigenze dell'Associazione in base alle disposizioni impartite dal presidente o da chi per esso.

Art. 22 – Il Comitato Scientifico Culturale ha la funzione di proporre attività direttamente o indirettamente attinenti alle finalità istituzionali e riconducibili espressamente all'Art. 3 del presente Statuto. Il Comitato è composto da un minimo di tre membri scelti tra gli aderenti e non, essi durano in carica tre anni e scelgono al loro interno un responsabile. Al Comitato è demandata la direzione scientifica dell'Associazione.

Titolo quinto : Esercizio Finanziario

Art. 23 – L'esercizio finanziario decorre dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno.

Art. 24 - Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalla quote sociali;
- b) da elargizioni o donazioni da terzi;
- c) da finanziamenti ad essa destinati dallo Stato, dalle Regioni, dalla Provincia, dal Comune e da altri organismi per lo svolgimento di attività inerenti agli scopi sociali;
- d) Dalle entrate realizzate nello svolgimento delle sue attività.

Art. 25 – E' vietata la distribuzione agli aderenti di utili. Le riserve sociali non sono ripartibili tra gli aderenti né durante la vita sociale né in occasione dello scioglimento dell'Associazione. In caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione, i beni residui saranno devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello Statuto o negli accordi degli aderenti, o, in mancanza, secondo le disposizioni del Codice Civile

Art. 26 – Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge.

Provincia di Napoli
Ufficio Territoriale di Castellammare di Stabia
Atto registrato al n. 2647
In data 21 OTT 2020
Totale versato 490,00
Il Direttore Territoriale

IL FUNZIONARIO
Espresso

Firma su delega del Direttore Provinciale ed Interprovinciale
dell'Ente di cui è parte integrante



Handwritten signature: D. San Carlo

